

COMPLESSITÀ COMPUTAZIONALE DEGLI ALGORITMI

Fondamenti di Informatica a.a.2005/06
Prof. V.L. Plantamura
Dott.ssa A. Angelini

Bontà dei dati in ingresso

- Il costo puo' dipendere dal *valore* dei dati in ingresso
- Un tipico esempio è dato da:
if (condizione) {corpo istruzioni};
if (condizione) {corpo 1} else {corpo 2};

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Esempio

Problema: ricerca di un elemento in un vettore A (array) di numeri. **Algoritmo risolutivo:** ricerca lineare nel vettore.

```
i=0; //istruzioni della procedura di ricerca  
while ((i<= n) && (A[i] <> elem))
```

3	-2	0	7	5	4	0	8	-3	-1	9	12	20	5
---	----	---	---	---	---	---	---	----	----	---	----	----	---

Supponiamo di avere questo array di 14 elementi. Definiamo come dimensione dell'input la lunghezza dell'array: **n=14**

- 1) Cerchiamo il numero 8: 1 (assegnaz.) + 8 (test) + 7 (cicli) = **16** passi base;
- 2) Cerchiamo il numero 3: 1 (assegnaz.) + 1 (test) = **2** passi base;
- 3) Cerchiamo il numero 6: 1 (assegnaz.) + n+1 (test) + n (cicli) = **2 + 2*n** passi base (30 nell'esempio)

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Bontà dei dati in ingresso

Supponendo di sapere che l'elemento cercato è presente nell'array, si possono distinguere tre casi:

- **Caso migliore:** l'elemento cercato è il primo. Costo: **2**;
- **Caso peggiore:** l'elemento cercato è l'ultimo. Costo: **$1+2*n$** ;
- **Caso medio:**

- Ipotesi di distribuzione uniforme (disp. casuale);
- Probabilità di trovare l'elemento x cercato in posizione i nell'array è: $P(x) = (1/n)*i$

• In totale il numero medio di confronti da effettuare è:

$$\sum_{i=1}^n P(x) = (n+1)/2$$

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Bontà dei dati in ingresso

> Nella seconda situazione, in cui non si sa se l'elemento cercato è presente nell'array, non si può assegnare un valore di probabilità come fatto prima:

- In questa situazione il caso migliore è la presenza dell'elemento nell'array, il caso peggiore è l'assenza;
- Il caso medio si può ricavare, se si dispone di una stima della probabilità di presenza, con una somma pesata del caso medio della prima situazione e del caso di assenza, che implica il costo di scansione dell'intero array.

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Bontà dei dati in ingresso

- > **Caso migliore:** quelle configurazioni della struttura dei dati che danno luogo ad un minimo della funzione $T(n)$;
- > **Caso peggiore:** quelle configurazioni che danno luogo ad un massimo;
- > **Caso medio:** corrisponde al comportamento medio.

Oss: L'algoritmo può avere tempo di esecuzione $T(n)$ indipendente dai valori assunti dai dati. In tal caso i tempi impiegati nei diversi casi coincidono.

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Modello di calcolo

- Per ottenere una valutazione del costo che dipende solo dalla dimensione dell'input e non dalla bontà si fa riferimento al **caso peggiore**;
- Anche la nozione di caso peggiore dipende dall'algoritmo considerato.
 - Ad esempio per un dato algoritmo di ordinamento il caso peggiore potrebbe verificarsi quando tutti gli elementi da ordinare sono disposti in maniera decrescente. Tuttavia per un altro algoritmo questa potrebbe essere una condizione favorevole.

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Programmi Strutturati

- Nel calcolo della complessità di un programma strutturato si deve:
 - calcolare la complessità di ogni procedura e funzione;
 - per ogni chiamata a procedura/funzione, aggiungere la complessità della stessa al costo globale del programma.

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Esempio 7

```
void Stampastelle (int ns);
main () {
    int n,m,j;
    printf("Quante stelle per riga?"); scanf("%d", &n);
    printf("Quante righe di stelle?"); scanf("%d", &m);
    for (j=1; j<=m; j++) Stampastelle(n);
} \* main *\

void Stampastelle (int ns) {
    int i;
    printf ("\n");
    for (i=1; i <= ns; i++) printf ("*");
} \* Stampastelle *\
```

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Esempio 8

```
void Stampastelle (int ns);
main () {
    int m,j;
    printf ("Quante righe di stelle?");
    scanf ("%d", &m);
    for (j=1; j <= m; j++)
        Stampastelle(j);
} /* main */
void Stampastelle (int ns) {
    int i;
    printf ("\n");
    for (i=1; i <= ns; i++) printf ("*");
} /* Stampastelle */
```

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06

Esempio 9

```
for (i=0; i<n; i++) {
    for (j=1, sum = a[0]; j<=i; j++)
        sum += a[j]; }
```

Fondamenti di Informatica a.a. 2005/06
